



Roma, 14 Maggio 2012. Presso gli Uffici del Consiglio Nazionale degli Utenti, situati nella Sede dall'AGCOM – l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – si è costituito un Tavolo di Consultazione per la Disabilità, a cui è susseguita una conferenza stampa, con la presenza di alcune testate giornalistiche ed agenzie di stampa nazionali e degli addetti stampa delle principali associazioni italiane dei disabili, tra cui l'ENS – Ente Nazionale Sordi.

Prendono parte al Tavolo di Consultazione tre Organi:

- il Consiglio Nazionale degli Utenti, ossia l'Organo istituito nel 1997 insieme con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che ha il compito di salvaguardare i diritti e le legittime esigenze dei cittadini utenti, quali soggetti attivi del processo comunicativo, lavorando per una migliore tutela degli utenti più deboli, tra cui le persone con disabilità;
- l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – AGCOM – istituita con la Legge n°249 del 1997;
- le principali Federazioni nazionali delle Associazioni delle persone con disabilità (FAND e FISH). L'obiettivo principale è quello di individuare le priorità del settore ed i possibili percorsi operativi per l'abbattimento delle barriere comunicative, che impediscono alle persone con disabilità visiva, uditiva o fisica di accedere ai vari sistemi di comunicazione, alla pari con ogni altro utente. Tutto ciò nel rispetto di un quadro normativo di riferimento ben preciso, che passa dalla Costituzione Italiana per arrivare alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 3 Marzo 2009 n°18, che all'art. 21 afferma il diritto delle persone con disabilità alla libertà di espressione e di opinione e di accesso all'informazione.

La conferenza stampa, che ha avuto inizio alle ore 12:00, ha messo in luce le istanze delle due principali Federazioni delle Associazioni italiane delle persone con disabilità, la FAND e la FISH, ed è stata moderata dal Presidente del Consiglio Nazionale degli Utenti, Luca Borgomeo. Tutti i presenti, rappresentanti delle persone con disabilità e addetti stampa, hanno evidenziato che la maggior parte delle politiche sociali in Italia non sono efficaci e che il mondo della comunicazione, in generale, dovrebbe farsi portavoce dei diritti delle persone con disabilità, diritti che non sempre vengono rispettati, seppure siano sanciti nella Costituzione e nelle normative comunitarie ed internazionali di riferimento. Sono moltissime le differenze tra il nostro Paese e i Paesi all'estero, basti pensare al Regno Unito, il quale presenta il 100% dei programmi sottotitolati, rispettando pienamente il diritto di accesso all'informazione e alla comunicazione per le persone sorde. Il Presidente del Consiglio Nazionale degli Utenti, dopo aver ascoltato le istanze delle Associazioni dei Disabili presenti, ha illustrato alcuni dati interessanti sulla situazione italiana: nel nostro Paese ci sono circa 3 milioni di persone con disabilità e, seppure il numero sia abbastanza elevato, nei media vengono rappresentati scarsamente, ad eccezione della pubblicità progresso o di altre piccole iniziative. Il vero problema è che, soprattutto nell'ambito dell'informazione televisiva, i disabili sono

rappresentati negativamente, basti pensare alle numerose notizie relative ai falsi invalidi, che tendono a far identificare le persone con disabilità in maniera negativa nell'opinione pubblica. Bisognerebbe invece parlare dei tanti problemi che i disabili devono fronteggiare nella loro quotidianità, relativamente alla fruizione dell'informazione, come ad esempio la difficoltà nell'accessibilità alla maggior parte dei siti Web.

Gli obiettivi specifici del Tavolo di consultazione sono, dunque, i seguenti:

- 1) individuare tutte le istanze, in merito, delle persone con disabilità, attraverso i rappresentanti delle principali Associazioni e attraverso i referenti stampa delle singole Associazioni che partecipano al Tavolo, per creare una vera e propria "rete culturale" di consapevolezza dei problemi relativi all'accesso all'informazione e alla comunicazione delle persone con disabilità, anche attraverso l'eliminazione nei media di ogni forma di rappresentazione irrispettosa della dignità delle persone disabili, attraverso la diffusione di "buone pratiche";
- 2) elaborare proposte concrete per rendere effettiva la fruizione del diritto alla comunicazione delle persone con disabilità, aggiornando (o redigendo ex novo) la Carta dei Servizi, documento che il CNU ha diffuso nel 2004 per consentire alle organizzazioni che erogano servizi pubblici di assumersi impegni concreti all'abbattimento delle barriere comunicative, documento che necessita un aggiornamento indispensabile, anche rispetto alle nuove tecnologie della comunicazione attualmente utilizzate.

Il Tavolo di consultazione è costituito da 3 membri del CNU, 1 componente dell'AGCOM e 4 rappresentanti delle due principali Federazioni delle associazioni delle persone con disabilità (FISH e FAND). Le riunioni si terranno a Roma con cadenza bimestrale.